MOZIONE

Oggetto: Potenziamento del servizio di vigilanza e salvataggio a mare nel tratto di costa compreso tra il molo di ponente del porto turistico di Marina di Ragusa e Punta di Mola

Il Consiglio Comunale di Ragusa

Premesso che

- il Comune di Ragusa, durante la stagione balneare, organizza annualmente il servizio di vigilanza e salvataggio lungo il proprio litorale, al fine di garantire la sicurezza dei bagnanti e la tutela della pubblica incolumità;
- il servizio di assistenza e salvamento rappresenta un presidio fondamentale, soprattutto nei tratti costieri maggiormente frequentati da residenti, turisti e visitatori;
- il tratto di costa compreso tra il molo di ponente del porto turistico di Marina di Ragusa e Punta di Mola è caratterizzato dalla presenza di numerosi frequentatori durante la stagione estiva, sia per la balneazione sia per attività sportive, ricreative e di fruizione del mare;
- tale tratto presenta caratteristiche morfologiche differenti rispetto alle spiagge del centro di Marina di Ragusa, comprendendo aree di costa rocciosa, che richiedono particolare attenzione sotto il profilo della sicurezza;
- le precedenti iniziative del Gruppo Consiliare del Partito Democratico hanno già evidenziato la necessità di dotare Punta di Mola di un adeguato presidio di sicurezza, mediante una postazione di salvataggio e la presenza di personale qualificato;
- nel corso del confronto con il Comitato spontaneo di Punta di Mola e con i residenti dell'area è emersa con forza la richiesta di garantire una maggiore attenzione al tema della sicurezza della balneazione, attraverso una presenza adeguata di torrette e assistenti bagnanti;
- il Partito Democratico Ragusa ha raccolto tali istanze nell'ambito degli incontri svolti con il Comitato spontaneo di Punta di Mola, ritenendo necessario un riequilibrio della distribuzione dei presidi di salvamento lungo il litorale comunale;

Considerato che

- la sicurezza dei cittadini che frequentano il mare costituisce un interesse pubblico primario e deve essere garantita attraverso una programmazione del servizio fondata sulle caratteristiche effettive del territorio e sui livelli di frequentazione delle diverse aree costiere;

- la presenza di tratti di costa rocciosa, unita alla particolare conformazione dell'area tra il porto turistico e Punta di Mola, rende necessario un presidio adeguato e coerente con i rischi specifici del luogo;
- non appare sufficiente una valutazione basata esclusivamente sull'estensione degli arenili sabbiosi, dovendosi considerare anche la presenza di bagnanti e fruitori del mare in aree rocciose e in tratti non immediatamente riconducibili alle spiagge tradizionali;
- una distribuzione equilibrata delle postazioni di vigilanza consentirebbe di garantire maggiore uniformità nella tutela della sicurezza lungo tutto il litorale comunale;
- l'installazione di una postazione di salvamento a Punta di Mola rappresenterebbe non solo un intervento di sicurezza, ma anche un elemento di valorizzazione e maggiore fruibilità dell'intera area costiera;

Ritenuto che

- sia necessario procedere a una verifica complessiva dell'attuale organizzazione del servizio di vigilanza e salvataggio lungo il litorale comunale;
- sia opportuno valutare l'estensione del servizio anche al tratto compreso tra il molo di ponente del porto turistico, Punta di Mola e le aree limitrofe;
- la programmazione della stagione balneare debba tenere conto delle istanze provenienti dai cittadini e dai residenti, oltre che delle caratteristiche oggettive dei luoghi;

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. a predisporre una valutazione tecnica complessiva sulla distribuzione delle postazioni di vigilanza e salvataggio lungo il litorale comunale, con particolare riferimento al tratto compreso tra il molo di ponente del porto turistico di Marina di Ragusa e Punta di Mola;
2. ad attivarsi affinché, già dalla prossima stagione balneare, venga istituito presso Punta di Mola un presidio adeguato alle caratteristiche del tratto costiero interessato;
3. a valutare, in collaborazione con gli uffici competenti e con gli enti preposti alla sicurezza marittima, la collocazione di una o più torrette di salvamento e la presenza di assistenti bagnanti qualificati in relazione alle esigenze dell'area;
4. a verificare che la pianificazione del servizio tenga conto non solo delle spiagge sabbiose, ma anche dei tratti di costa rocciosa caratterizzati da significativa presenza di bagnanti e fruitori del mare;

5. a richiedere agli uffici competenti una relazione sull’attuale organizzazione del servizio, indicando il numero delle postazioni operative, la loro ubicazione, il personale impiegato e i criteri utilizzati per la distribuzione dei presidi;
6. a coordinare il potenziamento del servizio di vigilanza con il più ampio percorso di riqualificazione e valorizzazione del tratto costiero di Punta di Mola, affinché sicurezza e fruibilità pubblica procedano insieme.

Ragusa, ___ settembre 2026

I Consiglieri Comunali

Calabrese

Chiavola

Podimani